

MAPPATURA PROCESSI

Allegato 1

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO <i>(elevato, medio, ridotto)</i>	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p>U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)</p>	<p>Controlli ufficiali sugli alimenti: Ispezioni e verifiche in sede fissa e mobile (auto, negozi, banchi temporanei)</p>	<p>Fasi: programmazione settimanale; Tempi: nei termini indicati dalla programmazione settimanale Vincoli: normativa di riferimento, procedura interna Risorse: personale medico e tecnici della prevenzione</p>	<p>Alto</p>	<p>Mancanza di imparzialità finalizzata al conseguimento di indebiti vantaggi per se o altri ovvero a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi a eventuali esiti negativi</p>	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>1)Diffusione del regolamento aziendale su buone pratiche di condotta del dipendente, secondo i contenuti del codice di comportamento aziendale</p> <p>2)Favorire la partecipazione del personale ai percorsi di formazione e aggiornamento in materia di anticorruzione</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</p> <p>1)Programmazione delle attività di controllo e ispezione nel rispetto dei vigenti regolamenti e disposizioni</p> <p>2)Diffusione al personale interessato delle procedure interne da rispettare nell'attività di controllo e di certificazione</p> <p>3)Dichiarazione scritta di assenza di conflitto di interessi</p> <p>4)Modalità organizzativa del lavoro finalizzata a favorire l'alternanza delle attività /controlli a campione effettuato da soggetto terzo</p>
	<p>Adempimenti per non conformità: prescrizioni, diffide, sanzioni, verifiche di constatazione eliminazioni delle stesse</p>	<p>Fasi: acquisizione verbale di ispezione, trasmissione diffida o sanzione; Tempi: prescrizione e diffide entro 15 gg, sanzioni nei tempi previsti dalla normativi Vincoli: normativa di riferimento, procedura interna Risorse: personale medico e tecnici della prevenzione</p>	<p>Alto</p>		
	<p>Allerta sanitaria</p>	<p>Fasi: ricevimento allerta sanitaria, attivazione controlli, comunicazioni verifiche effettuate Tempi: 7 giorni Vincoli: normativa di riferimento Risorse: personale medico e tecnici della prevenzione</p>	<p>Medio</p>		
	<p>Rilascio certificazioni: su richiesta (esportazione alimenti, potabilità acqua, registrazioni etc)</p>	<p>Fasi: ricevimento istanza, verifica dati, rilascio certificazione Tempi: 15 giorni Vincoli: normativa di riferimento, procedura interna Risorse: personale medico e amministrativo</p>	<p>Medio</p>		

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)	Autorizzazioni: per deposito e commercio di prodotti fitosanitari	Fasi: ricevimento istanza, verifica dati e locali, rilascio parere igienico-sanitario Tempi: 30 giorni Vincoli: normativa di riferimento, procedura interna Risorse: personale medico, tecnici della prevenzione, amministrativo	Medio	Mancanza di imparzialità finalizzata al conseguimento di indebiti vantaggi per se o altri ovvero a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi a eventuali esiti negativi	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>1) Diffusione del regolamento aziendale su buone pratiche di condotta del dipendente, secondo i contenuti del codice di comportamento aziendale</p> <p>2) Favorire la partecipazione del personale ai percorsi di formazione e aggiornamento in materia di anticorruzione</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</p> <p>1) Diffusione delle procedure da rispettare nell'attività di controllo e di certificazione</p> <p>2) Modalità organizzativa del lavoro finalizzata a favorire l'alternanza delle attività</p> <p>3) Coinvolgimento di tutto il personale all'applicazione delle procedure</p>
	Controlli ufficiali: acqua destinata al consumo umano e adempimenti per non conformità	Fasi: acquisizione rapporti di prova, attivazione immediata adempimenti di profilassi Tempi: entro 24 ore Vincoli: normativa di riferimento, procedura interna Risorse: personale medico e tecnici della prevenzione	Medio		
	Registrazione: ENTI autorizzati alla realizzazione corsi di formazione per O.S.A. (Operatori del Settore Alimentare)	Fasi: ricevimento richiesta, verifica dati registrazione Tempi: 15 giorni Vincoli: normativa di riferimento Risorse: personale medico e amministrativo	Ridotto		
	Registrazione inizio attività: attività alimentare – SCIA, aggiornamento periodico per variazione	Fasi: ricevimento istanza, caricamento dati, registrazione ditta Tempi: 20 giorni Vincoli: normativa di riferimento, procedura interna Risorse: personale medico e amm.vo	Ridotto		
	Elaborazione e o vidimazione: tabelle dietetiche per ristorazione collettiva	Fasi: ricevimento richiesta, verifica dati, rilascio parere igienico-sanitario Tempi: 30 giorni Vincoli: normativa di riferimento, Risorse: personale medico e amministrativo	Ridotto		

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Distretto Sanitario	Rilascio esenzioni ticket	Fasi: richiesta utente, verifica presupposti, rilascio esenzione Tempi: tempo reale Vincoli: normativa di riferimento Risorse: personale medico e amministrativo	Ridotto	Discrezionalità nella prescrizione di dispositivi finalizzata ad ottenere indebiti vantaggi per se o altri Discrezionalità nell'assegnazione assistiti dializzati alle associazioni di trasporto finalizzata a favorire alcune Indebito riconoscimento del diritto di esenzione ticket finalizzato a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza nelle informazioni fornite all'utenza per la scelta del MMG e/o PLS	Misure di carattere generale: 1)Informatizzazione dei processi di prenotazione 2)Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti 3)Rispetto obblighi di trasparenza 4)Assegnazione pazienti dializzati secondo criteri di rotazione tra le associazioni Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile: 1)Riduzione liste di attesa per prestazioni sanitarie 2)Rotazione, ove possibile, del personale 3)Pubblicità dei registri pazienti per trasporto Centri dialisi 4)Verifica e validazione del percorso amministrativo-sanitari da parte di pool misto composto da medici e funzionari amministrativi 5)Pubblicazione presso il front office di elenco aggiornato delle disponibilità per scelta MMG e PLS
	Scelta e revoca Medico: Medico Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta	Fasi: richiesta utente Tempi: tempo reale Vincoli: normativa contrattuale Risorse: personale amministrativo	Ridotto		
	Autorizzazione: presidi e ausili sanitari	Fasi: richiesta, verifica presupposti Tempi: tempo reale Vincoli: normativa di riferimento Risorse: personale medico	Medio		
	Erogazione diretta: presidi e ausili sanitari	Fasi: richiesta, acquisizione/verifica documentazione Tempi: tempo reale Vincoli: normativa di riferimento Risorse: personale medico e amministrativo	Ridotto		
	Prenotazione visite specialistiche / prestazioni consultoriali / ADI	Fasi: richiesta prenotazione al CUP Tempi: tempo reale Vincoli: normativa di riferimento e procedura interna Risorse: personale sanitario e amministrativo	Medio		
	Servizio trasporto emodializzati	Fasi: assegnazione pazienti alle associazioni di volontariato per trasporto ai Centri dialisi. Tempi: tempo reale Vincoli: normativa di riferimento Risorse: personale medico e amministrativo	Medio		

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Distretto Sanitario	Autorizzazioni per ricoveri sanitari extra-regione	Fasi: istanza utente, verifica documentazione, trasmissione Assessorato regionale salute, autorizzazione Tempi: termini di legge Vincoli: L.R. 202/79 Risorse: personale medico e amministrativo	Ridotto		Misure di carattere generale: 1) Informatizzazione dei processi di prenotazione 2) Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti 3) Rispetto obblighi di trasparenza 4) Assegnazione pazienti dializzati secondo criteri di rotazione tra le associazioni Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile: 1) Riduzione liste di attesa per prestazioni sanitarie 2) Rotazione, ove possibile, del personale 3) Pubblicità dei registri pazienti per trasporto Centri dialisi 4) Verifica e validazione del percorso amministrativo-sanitari da parte di pool misto composto da medici e funzionari amministrativi 5) Pubblicazione presso il front office di elenco aggiornato delle disponibilità per scelta MMG e PLS
	Liquidazione / pagamenti / rimborsi: ausili, presidi e protesi, spese sanitarie, viaggio e alloggio, spese viaggio pazienti dializzati, ossigeno-terapia convenzionati esterni	Fasi: ricezione istanza/fattura, verifica presupposti, provvedimento liquidazione Tempi: termini di legge Vincoli: norme di legge e procedure interne Risorse: personale amministrativo	Ridotto		
	Acquisti di beni e servizi in urgenza mediante cassa economale	Fasi: Richiesta dirigenti medici; autorizzazione del Direttore del Distretto Tempi: in relazione al carattere d'urgenza Vincoli: norme di legge, regolamento aziendale per acquisti in economia Risorse: personale amministrativo	Ridotto		

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Modulo Dipartimento Salute Mentale	Autorizzazione trattamenti riabilitazione psico-fisica pazienti psichiatrici in strutture residenziali infra ed extra regionali	Fasi: proposta del medico psichiatra/richiesta del paziente Tempi: 20 / 30 giorni Vincoli: normativa di riferimento nazionale e regionale Risorse: personale medico e amministrativo	Alto	Discrezionalità nei criteri di inserimento in Strutture e di proroga dei ricoveri finalizzata a favorire determinate Strutture	Misure di carattere generale: 1) <i>Verifica e controllo della puntuale osservanza delle procedure fissate</i> Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile: 1) <i>Vigilanza del rispetto delle liste di attesa</i> 2) <i>Vigilanza e controllo dei singoli programmi nel rispetto dei parametri regionali</i> 3) <i>Pianificazione di controlli ispettivi per il monitoraggio delle Strutture</i>
	Rimborso spese sanitarie sostenute dai comuni per l'inserimento di pazienti psichiatrici in strutture –case protette-regionali	Fasi: richiesta rimborso quota sanitaria da parte del comune interessato, verifica presupposti. Provvedimento di rimborso Tempi: 20 / 30 giorni Vincoli: normativa di riferimento nazionale e regionale Risorse: personale amministrativo	Ridotto		
	Liquidazione spettante a Enti pubblici o Privati convenzionati per erogazione prestazioni di psico-riabilitazione	Fasi: ricezione fattura, verifica presupposti, provvedimento di liquidazione Tempi: 20 / 30 giorni Vincoli: norme di legge Risorse: personale amministrativo	Ridotto		
	Arruolamento pazienti per trattamenti in regime ambulatoriale	Fasi: prenotazione telefonica o diretta presso ambulatorio, ammissione al trattamento Tempi: sulla base della lista di attesa Vincoli: procedure interne, programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi Risorse: personale medico e sanitario	Medio		

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Laboratorio Sanità Pubblica	<p>Esecuzione analisi su campioni di diversa natura:</p> <p>ACQUA (destinata al consumo umano, di balneazione, di piscina)</p> <p>ALIMENTI (di origine non animale, acque minerali)</p> <p>STUPEFACENTI (droghe da strada)</p>	<p>Fasi: Accettazione campioni, esecuzione determinazioni analitiche, emissione e trasmissione rapporti di prova</p> <p>Tempi: variabili in rapporto al tipo di prova eseguita</p> <p>Vincoli: normativa di riferimento</p> <p>Risorse: personale medico e tecnico</p>	Medio / Ridotto		<p><i>Misure di carattere generale:</i></p> <p>1) <i>Controllo di tutte le fasi del processo</i></p> <p>2) <i>Rispetto dei tempi di attesa</i></p> <p>3) <i>Controllo della custodia dei campioni</i></p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia, Medicina Preventiva (SPEMP)	Attività vaccinale Medicina preventiva	Fasi: Analisi quantitativa della popolazione target; corretta gestione e conservazione dei vaccini (tenuta dei frigoriferi e gestione delle scorte) al fine di garantirne l'efficacia e l'innocuità attraverso il mantenimento della catena del freddo; attivazioni vaccinazioni; corretto aggiornamento anagrafe vaccinale Tempi: Secondo calendario Vincoli: Disposizioni normative da Piano Sanitario Nazionale Piano Sanitario Regionale Risorse: Personale medico, sanitario, amministrativo	Ridotto		Misure di carattere generale: 2) <i>Verifica e controllo della puntuale osservanza delle procedure fissate nel perseguimento degli obiettivi indicati nei piani attuativi</i> 3) <i>Trasparenza e tracciabilità dei processi attraverso una corretta gestione dei flussi informativi</i> 4) <i>Coinvolgimento attivo del personale nel processo organizzativo</i> 4) <i>Verifica del puntuale rispetto del codice di comportamento</i> Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile: 1) <i>Attribuzione puntuale dei compiti al personale e chiara definizione delle connesse responsabilità</i> 2) <i>Chiara definizione degli obiettivi da raggiungere</i>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Distretto Ospedaliero	Liste di attesa per ricoveri programmati	Fasi: Ricovero dietro presentazione di richiesta di idonea documentazione all'Ufficio Accettazione Tempi: Secondo calendario dell'U.O. di ricovero Vincoli: rispetto dell'ordine cronologico delle diverse liste di attesa Risorse: Personale medico	Medio	Mancato rispetto delle liste di attesa non giustificato dalla gravità della patologia. Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri ovvero segnalazione ai parenti di una determinata impresa di onoranze funebri.	Misure di carattere generale: 1) <i>Obblighi di riservatezza sul decesso intraospedaliero da parte degli operatori addetti al servizio</i>
	Gestione Morgue interne ai Presidi Ospedalieri	Fasi: Utilizzo morgue per decessi ospedalieri Tempi: ----- Vincoli: Di correttezza, legalità ed eticità nella gestione del servizio Risorse: Personale addetto alla morgue	Medio		Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile: 1) <i>Previsione di controlli volti a verificare la corretta gestione del servizio e l'assenza di comportamenti da parte del personale addetto finalizzato a favorire una determinata impresa funebre.</i>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
Ufficio A.L.P.I.	Autorizzazione all'esercizio dell'Attività Libero Professionale (A.L.P.I.)	<p>Fasi: Richiesta autorizzazione all'esercizio da parte del Professionista; verifica dei presupposti; autorizzazione</p> <p>Tempi: Norma di legge e regolamento aziendale</p> <p>Vincoli: rispetto dei requisiti e dei presupposti normativamente fissati</p> <p>Risorse: Personale ufficio A.L.P.I.</p>	Medio	False dichiarazioni ai fini del rilascio della autorizzazione	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>1) <i>Puntuale osservanza del regolamento aziendale sull'A.L.P.I.</i></p> <p>2) <i>Rilevazione attraverso il sistema informatico dello svolgimento dell'attività da parte dei singoli professionisti nelle giornate e negli orari prefissati.</i></p>
U.O.C. Distretto Ospedaliero U.O.C. Distretto Sanitario	Esercizio dell'Attività Libero Professionale (A.L.P.I.)	<p>Fasi: Prenotazione prestazione secondo agenda del professionista prescelto e pagamento; liquidazione compensi attività intramuraria</p> <p>Tempi: In correlazione all'agenda del professionista scelto</p> <p>Vincoli: Regolamento aziendale sull'A.L.P.I.</p> <p>Risorse: Dirigenti autorizzati all'esercizio A.L.P.I. e personale amministrativo</p>	Medio	<p>Errata indicazione al paziente delle modalità e tempi di accesso alle prestazioni sanitarie</p> <p>Svolgimento della libera professione in orario di servizio</p> <p>Violazione del limite dei volumi di attività resa in regime libero professionale</p> <p>Accesso privilegiato alla struttura sanitaria per i pazienti visitati in ALPI</p>	<p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</p> <p>1) <i>Messa a regime del sistema informatizzato di prenotazione e pagamento tramite gli sportelli A.L.P.I./C.U.P. aziendali</i></p> <p>2) <i>Pubblicazione agende attività libero-professionale, per branche specialistiche, al fine di garantire la libera scelta da parte dell'utente</i></p> <p>3) <i>Introduzione di sistemi standardizzati per la verifica periodica e il rispetto dei volumi prestazionali.</i></p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p align="center">U.O.S. Patrimonio</p>	<p>Alienazione e concessione dei beni immobili aziendali</p>	<p>Le fasi, tempi e prescrizioni sono dettagliate nel “Regolamento per l’alienazione e concessione del patrimonio immobiliare dell’Azienda” (Delib. 2031 del 12/12/2011)</p>	<p>Elevato</p>	<p>Condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l’interesse della controparte rispetto a quello dell’Azienda</p>	<p><i>Misure di carattere generale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Rispetto delle leggi e degli atti amministrativi</i> 2) <i>Pubblicazione previste per legge</i> 3) <i>Rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti a rischi, fermo restando la salvaguardia della continuità dell’azione amministrativa</i> <p><i>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Regolamento per la alienazione e concessione del patrimonio immobiliare dell’Azienda (delibera n.2031 del 12/12/2011)</i> 2) <i>Controlli interni e monitoraggio</i>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p align="center">U.O.S.</p> <p align="center">Patrimonio</p>	<p>Stipula, rinnovo e recesso dei contratti di locazione di beni immobili attivi e passivi.</p>	<p>Locazioni passive: Richiesta del fabbisogno di superfici da utilizzare per fini istituzionali; Autorizzazione da parte della direzione strategica; Avviso pubblico di reperimento di locali; Comparazione e valutazione delle proposte pervenute da parte di apposita commissione; determinazione del più probabile canone di locazione da parte della Agenzia del territorio; stipula del contratto di affitto; gestione del contratto di affitto.</p> <p>Locazioni attive: Le fasi, tempi e prescrizioni sono dettagliate nel Regolamento per la concessione del patrimonio immobiliare dell'Azienda (Delib. 2031 del 12/12/2011)</p>	<p>Elevato</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>Individuazione di bene immobile e/o definizione delle condizioni di locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'Azienda</p>	<p><i>Misure di carattere generale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Rispetto delle leggi e degli atti amministrativi</i> 2) <i>Pubblicazione previste per legge</i> 3) <i>Rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti a rischi, fermo restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa</i> <p><i>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Valutazione del più probabile valore di mercato da parte della Agenzia del Territorio (protocollo di intesa con l'Agenzia)</i> 2) <i>Regolamento interno di acquisizione di beni e servizi (bandi o avvisi pubblici)</i> 3) <i>Controlli interni e monitoraggio</i>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p align="center">U.O.S.</p> <p align="center">Patrimonio</p>	<p>Inventario dei beni mobili</p>	<p>Il processo, le fasi e le prescrizioni relative all’inventario dei beni mobili e alla sua tenuta è descritto dettagliatamente nel “Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare dell’Azienda” . (delib. 1283 del 5/9/2015)</p>	<p>Elevato</p>	<p>Gestione dell’inventario in maniera non trasparente e verificabile. Danneggiamento/perdita del bene a causa della scarsa attenzione dei relativi consegnatari Collaudo beni mobili Dismissione e eliminazione dei beni dalle strutture aziendali Eliminazione dei cespiti dal patrimonio aziendale Proposta di accettazione di donazioni di beni mobili o di somme di denaro e comodato d’uso gratuiti</p>	<p><i>Misure di carattere generale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Rispetto delle leggi e degli atti amministrativi</i> 2) <i>Rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti a rischi, fermo restando la salvaguardia della continuità dell’azione amministrativa</i> <p><i>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell’Azienda (delibera n.1283 del 5/9/2015)</i> 2) <i>Controlli interni e monitoraggio</i>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
UOC RISORSE UMANE Servizio trattamento economico	Pagamento emolumenti a personale dipendente	FASI: <ul style="list-style-type: none"> • Verifica presupposti • atto autorizzativo del pagamento • inserimento dati nel software dedicato TEMPI In relazione al carattere di urgenza o ai termini di legge. VINCOLI Normativa, CCNL RISORSE Personale amministrativo	Ridotto	Non osservanza di leggi e disposizioni di CCNL	MISURE DI CARATTERE GENERALE Puntuale osservanza delle norme di legge e di CCNL. MISURE SPECIFICHE INDIVIDUATE DAL DIRETTORE RESPONSABILE Specifica motivazione nell'atto autorizzativo al pagamento. Identificazione del responsabile del procedimento.

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
UOC RISORSE UMANE Servizio Trattamento Giuridico	RECLUTAMENTO PERSONALE	1. Approvazione bando/avviso selezione pubblica	Medio	Previsione requisiti personalizzati e soggettivi Non adeguata diffusione del bando/avviso	<u>Misure di carattere generale:</u> Controllo sul rispetto della normativa vigente in materia Massima diffusione del bando/avviso <u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nella formulazione del bando/avviso, ferma restando la responsabilità in capo al responsabile del procedimento
		2. Ammissione dei candidati	Basso	Carenza dei requisiti normativamente previsti	<u>Misure di carattere generale:</u> Controllo sul rispetto della normativa vigente in materia <u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nella procedura di ammissione
		3. Nomina Commissione giudicatrice	Alto	Irregolare composizione commissione al fine di favorire alcuni candidati (nei casi ove le modalità di composizione delle commissioni non siano espressamente previste dalla normativa vigente)	<u>Misure di carattere generale:</u> Dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi e di incompatibilità da parte dei componenti <u>Misure specifiche:</u> Estrazione a sorte dei candidati componenti da elenchi distinti per profilo
		4. Approvazione graduatoria e nomina vincitore	Basso	Agevolazione di alcuni candidati	<u>Misure di carattere generale:</u> Controllo adeguato dei verbali della commissione prima dell'approvazione della graduatoria <u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nel controllo di detti verbali

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
UOC RISORSE UMANE Servizio Trattamento Giuridico	PROGRESSIONE ORIZZONTALE/VERTICALE DI CARRIERA	1. Approvazione avviso partecipazione	Medio	Previsione requisiti personalizzati e soggettivi Non adeguata diffusione dell'avviso	<u>Misure di carattere generale:</u> Approvare un dettagliato regolamento aziendale in ottemperanza alla normativa vigente <u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nella formulazione del bando/avviso
		2. Nomina Commissione esaminatrice	Alto	Irregolare composizione commissione al fine di favorire alcuni candidati	<u>Misure di carattere generale:</u> Dichiarazione di assenza di incompatibilità e di conflitto di interessi da parte dei componenti <u>Misure specifiche:</u> Estrazione a sorte tra i candidati componenti da elenchi distinti per profilo
		3. Attribuzione del beneficio	Basso	Agevolazione di alcuni candidati	<u>Misure di carattere generale:</u> Controllo dei verbali della commissione prima dell'attribuzione del beneficio <u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nel controllo di detti verbali

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p>UOC RISORSE UMANE</p> <p>Servizio Trattamento Giuridico</p>	<p>CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI</p> <p>(ex art.7,co.6 d.lgs 165/2001) E CONFERIMENTO INCARICHI ex art.15 septies D.lgs 502/92</p>	<p>1. Approvazione avviso selezione pubblica</p>	<p>Medio</p>	<p>Previsione requisiti personalizzati e soggettivi</p> <p>Non adeguata diffusione bando/avviso</p>	<p><u>Misure di carattere generale:</u> Controllo sul rispetto della normativa vigente in materia Massima diffusione del bando/avviso</p> <p><u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nella formulazione del bando/avviso</p>
		<p>2. Nomina Commissione esaminatrice</p>	<p>Alto</p>	<p>Irregolare composizione commissione al fine di favorire alcuni candidati</p>	<p><u>Misure di carattere generale:</u> Dichiarazione di assenza di incompatibilità e di conflitto di interessi</p> <p><u>Misure specifiche:</u> Estrazione a sorte tra i candidati componenti da elenco distinto per profilo</p>
		<p>3. Approvazione graduatoria e nomina vincitore</p>	<p>Basso</p>	<p>Agevolazione di alcuni candidati</p>	<p><u>Misure di carattere generale:</u> Controllo dei verbali della commissione prima dell'approvazione della graduatoria</p> <p><u>Misure specifiche:</u> Previsione presenza più funzionari nel controllo di detti verbali</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p align="center">U.O.C.</p> <p align="center">Ospedalità Pubblica e Privata</p>	<p>Istruttoria della negoziazione del budget per la stipula dei contratti con le Case di Cura accreditate della provincia di Caltanissetta.</p>	<p>Fasi:</p> <p>a) Recepimento normativa regionale, (D.A.);</p> <p>b) Analisi prestazioni erogate anno precedente e anno in corso;</p> <p>c) Analisi mobilità passiva e attiva dei DRG</p> <p>d) convocazione Legali Rappresentanti delle due Case di Cura accreditate, per incontri preliminari di contrattazione;</p> <p>e) contrattazione, alla luce dell'analisi di cui ai punti b) e c), e firma dei contratti tra la Direzione generale (ASP) e i Legali Rappresentanti;</p> <p>f) Trasmissione in Assessorato della documentazione, ai sensi della normativa vigente, con i relativi contratti perfezionati;</p> <p>g) Invio dei contratti al Responsabile Trasparenza e Anticorruzione per gli adempimenti conseguenziali.</p> <p>Tempi:</p> <p>45 giorni dall'emanazione del DA per l'assegnazione dei tetti di spesa provinciali;</p> <p>Vincolo: emanazione Decreto Assessoriale.</p>	<p>Ridotto per:</p> <p>a) Presenza di specifica normativa con aggregati di spesa per l'ospedalità privata già stabiliti dall'Assessorato</p> <p>b) Potere decisionale sull'esito dell'attività in capo a più persone</p> <p>c) Attività a bassa discrezionalità.</p>	<p>Difformità nella redazione dei contratti rispetto la normativa di settore</p>	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>1) il codice etico e il codice di comportamento del personale dell'UOC;</p> <p>2) monitoraggio sul rispetto dei termini;</p> <p>3) trasparenza nelle comunicazioni con i rappresentanti delle Case di Cura;</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</p> <p>1) Verbalizzazione degli incontri con firma di tutti i presenti;</p> <p>2) Fonte dati di attività di ricovero e prestazioni sanitarie da database aziendale;</p> <p>3) riunioni preliminari in presenza di più persone.</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p align="center">U.O.C.</p> <p align="center">Ospedalità Pubblica e Privata</p>	<p>Controllo tecnico-sanitario delle prestazioni erogate dalle Case di Cura accreditate.</p>	<p>Fasi:</p> <p>a) controlli in costanza di ricovero presso le Case di Cura;</p> <p>b) controllo analitico delle cartelle cliniche (PACA), sul campione trasmesso dall'Assessorato, ai sensi dei decreti assessoriali vigenti in materia (normativa PACA);</p> <p>c) Controlli ad hoc su specifici fenomeni a rischio (selezionati dall'UOC)</p> <p>Principali attività punti b) e c):</p> <ul style="list-style-type: none"> - invio elenco campione cartelle cliniche da valutare alla Case di Cura; - analisi documentazione sanitaria oggetto dei controlli; - valutazione delle inapproprietezze; - verbalizzazione degli esiti e sottoscrizione congiunta degli stessi; - valutazione eventuali controdeduzioni ravvisate dalle Case di Cura; - valutazioni di eventuali decurtazioni/abbattimenti economici a seguito degli esiti dei controlli; - rendicontazione in Assessorato degli esiti dei controlli effettuati - secondo il Piano Annuale PACA. <p>Tempi:</p> <p>in costanza di ricovero: giornalieri; metodologia PACA: Trimestrale</p> <p>Vincolo: invio campione dall'Assessorato</p>	<p>Ridotto per:</p> <p>a) Presenza di specifica normativa;</p> <p>b) Potere decisionale sull'esito dell'attività in capo a più persone;</p> <p>c) Attività a bassa discrezionalità.</p>	<p>Anomalie nell'esecuzione del controllo</p>	<p>Misure di carattere generale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) codice etico e il codice di comportamento dedicato al personale ispettivo; 2) utilizzo modelli standard di verbali; 3) trasparenza dell'attività di controllo. <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attività di controllo in presenza di un qualificato rappresentante delegato dalla Case di Cura; 2) riunioni periodiche tra il personale dell'UOC; 3) aggiornamento del personale NOC e studio di casi specifici; 4) acquisto software per analisi inapproprietezze

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p align="center">U.O.C. Ospedalità Pubblica e Privata</p>	<p>Liquidazione delle prestazioni correttamente erogate dalle Case di Cura accreditate.</p>	<p>a)Recepimento fatture elettroniche;</p> <p>b)Verifica corrispondenza tra importo fatturato e prestazioni;</p> <p>c)Predisposizione determina di liquidazione e pagamento in dodicesimi del budget assegnato;</p> <p>d)Conguaglio finale al netto degli eventuali abbattimenti delle prestazioni inappropriate e non riconosciute.</p> <p>Tempi: entro 60 giorni dal mese di riferimento.</p> <p>Vincolo: reperimento fatture elettroniche nel sistema informatizzato dedicato.</p> <p>Risorse: personale e strumentazione elettronica dell'U.O.C.</p>	<p>Ridotto per:</p> <p>a) Potere decisionale sull'esito dell'attività in capo a più persone;</p> <p>b) Attività a bassa discrezionalità</p>	<p>Mancata verifica delle prestazioni da liquidare</p> <p>Liquidazione di prestazioni non dovute</p>	<p>Misure di carattere generale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il codice etico e il codice di comportamento del personale dell'UOC; 2) monitoraggio sul rispetto dei tempi; 3) trasparenza nelle comunicazioni con i rappresentanti delle Case di Cura. <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fonte dati di attività di ricovero e prestazioni sanitarie da database aziendale; 2) incontri periodici con il personale dell'UOC su eventuali criticità

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p>U.O.S. “CONTROLLO DI GESTIONE”</p>	<p>Produzione Flusso CRIL: Per CRIL si intende l’oggetto minimo a livello regionale rispetto al quale sono raccolte per destinazione le informazioni relative ad attività produttive, ricavi, costi e margini operativi.</p>	<p>Ciascun CRIL è univocamente identificato dalla combinazione di più elementi che ne definiscono la codifica e così come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice Azienda; - tipologia del Centro di Rilevazione secondo le categorie definite a livello regionale; - identificativo del centro secondo una tassonomia comune definita a livello regionale; - contatore; - sede aziendale di ubicazione del CRIL (punto fisico). <p>1)Fasi produzione Flusso: a) Acquisizione trimestrale dei dati: b) Trasmissione Flusso CRIL al SIS per la relativa trasmissione all’Assessorato Reg.le della Salute; c) Rivisitazione del Flusso a seguito di indicazioni dell’Assessorato Reg.le della Salute; d) Ritrasmissione al SIS del Flusso CRIL. e) Inserimento nel Flusso CRIL di eventuali modifiche, a seguito delle relative comunicazioni pervenute al CdG; f) Comunicazione di tutte le modifiche a tutti i soggetti che intervengono nell’inserimento dei dati del CRIL nei vari applicativi aziendali.</p> <p>2)Tempi: La produzione del flusso ha cadenza trimestrale.</p> <p>3)Vincoli: Normativa di riferimento; utilizzo di dati che pervengono al CdG da altre UU.OO.</p>	<p>RIDOTTO</p>	<p>Può verificarsi la produzione di un flusso non aderente alla reale situazione aziendale in merito ai vari elementi che compongono ciascun CRIL, in ragione di Incompletezza/non corrispondenza dei dati pervenuti al CdG, rispetto allo stato di fatto, per varie ragioni, riconducibili a meri errori materiali, ovvero ad una volontà di manipolazione degli stessi, a monte della UOS CdG, che può generare una condizione di vantaggio/svantaggio da parte di alcune UU.OO. e/o del Personale alle stesse afferenti.</p>	<p>Misure di carattere generale: Riguardano il CdG e le altre UU.OO. coinvolte nel processo. 1) predisposizione di procedure che prevedano una comunicazione di tutte le modifiche/integrazioni, apportate ad ognuno degli elementi che compongono i singoli CRIL, da parte delle UU.OO. preposte (segreterie Direzione strategica, Uff. Personale, etc). Tali procedure, altresì, dovranno individuare, per ogni U.O. coinvolta, sia le Attività, che gli Attori, nonché le relative Responsabilità e la tempistica, per ogni fase dell’intero processo. In tal modo sarà reso rintracciabile, immediatamente, il livello in cui si sia verificato l’errore, potendo risalire, con un’azione trasparente, la fase, nonché il soggetto, responsabile dello stesso. La condivisione di tali procedure, nel regolamentare le varie fasi, consentirà, altresì, di rendere trasparente l’intero processo, con conseguente circolazione di dati, all’interno dell’Azienda, sempre più verificabili, da parte di ognuna delle varie UU.OO. che li trattano, a vario titolo e per varie finalità e, pertanto, maggiore omogeneità ed attendibilità degli stessi allo stato di fatto, con minore rischio di eventuale omissione o manipolazione per interessi personali o verso terzi.</p> <p>Misure di carattere specifico: Riguardano solo il CdG: -predisposizione di procedure interne che individuino Attività,Attori, Responsabilità e tempistica, relativamente ad ogni fase dell’intero processo. - individuazione di una fase, all’interno del processo, nella quale le informazioni ricevute al CdG, dopo la fase di elaborazione, vengano restituite alle UU.OO. che le hanno prodotte, con i rilievi effettuati in merito ad eventuali errori ed incongruenze.</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.S. "CONTROLLO DI GESTIONE"	<p>Compilazione Scheda Servizi B Con DDG 914/2014 sono state formalizzate le Schede per la rilevazione dei servizi non sanitari appaltati presso le Aziende Sanitarie. La scheda "B", prodotta dall'U.O. Controllo di Gestione, è relativa alla rilevazione dei dati economico-gestionali, relativi al periodo di competenza compreso tra il 1° gennaio e la data di fine periodo di riferimento.</p>	<p>1)Fasi produzione Flusso:</p> <p>a)Acquisizione trimestrale dei dati I dati da acquisire, trimestralmente, sono relativi a: - costi diretti sostenuti per l'erogazione del servizio in economia; - costi sostenuti nel caso di affidamenti esterni; - eventuali ricavi generati dall'erogazione dei servizi stessi; -specifici indicatori.</p> <p>b) Produzione delle informazioni e formato dei relativi file:</p> <p>c) Trasmissione dei file al competente SIS per il successivo inoltro in Ass.to.</p> <p>2) Tempistica Quale data di trasmissione della Scheda Servizi "B" e della scheda di quadratura, al SIS, viene individuata quella dell'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento. Ciò al fine di consentire al SIS il competente inoltro, in modalità elettronica FTP, all'Assessorato della Salute – Area Interdipartimentale 4 – Sistemi Informativi, Statistiche e Monitoraggi del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento.</p> <p>3)Vincoli: Normativa di riferimento; utilizzo di dati che pervengono al CdG da altre UU.OO..</p> <p>4)Risorse: Personale Amm.vo assegnato al CdG, appositamente formato.</p>	RIDOTTO	<p>Le informazioni contenute nella Scheda Servizi B riguardano servizi, di seguito elencati, che possono avere una erogazione in economia o un affidamento esterno.</p> <p>-servizio mensa degenti; -servizio mensa dipendenti. -servizio pulizia - servizio lavanderia -servizio smaltimento rifiuti</p> <p>Gli ambiti relativi ai Servizi di cui sopra rivestono, di certo, una grande rilevanza dal punto di vista di eventuali ingerenze di tipo corruttivo, nell'ambito dei processi che li riguardano che si trovano a monte dell'attività del CdG. Conseguenzialmente, la realizzazione di un processo che garantisca la correttezza delle informazioni riferite a tali servizi, risulta basilare, per l'elaborazione corretta e trasparente della Scheda Servizi B.</p>	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>In analogia con l'attività dei CRIL, anche questa riveste il carattere della multidisciplinarietà e, pertanto, risulta necessario predisporre delle procedure da condividere con tutte le UU.OO. coinvolte nel processo. Tali procedure, altresì, dovranno individuare, per ogni Unità Operativa coinvolta, sia le Attività, che gli Attori, nonché le relative Responsabilità e la tempistica, per ogni fase dell'intero processo.</p> <p>Misure di carattere specifico:</p> <p>Riguardano solo il CdG: -predisposizione di procedure interne che individuino Attività, Attori, Responsabilità e tempistica, relativamente ad ogni fase dell'intero processo. - individuazione di una fase, all'interno del processo, nella quale le informazioni ricevute al CdG, dopo la fase di elaborazione, vengano restituite alle UU.OO. che le hanno prodotte, con i rilievi effettuati in merito ad eventuali errori ed incongruenze.</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
<p>U.O.S. "CONTROLLO DI GESTIONE"</p>	<p>Produzione Reportistica 835/2014:</p> <p>Con il DDG n. 835 del 23/05/2014, pubblicato in GURS n° 24 del 13/06/2014, l'Assessorato Regionale della Salute ha emanato "Le Linee-Guida Regionali sulla Metodologia regionale per il controllo di Gestione". Con l'applicazione del nuovo modello di controllo, è prevista la produzione di una nuova reportistica, relativa a vari ambiti di attività.</p>	<p>1) Fasi produzione reportistica:</p> <p>1) Inserimento dati provenienti dai Flussi, da cartella FTP; 2) Inserimento dati non flussizzati a) Variabili produttive; b) CEG; c) Prestazioni e consulenze intermedie 2) Elaborazione dati; 3) circolazione interna dei dati.</p> <p>2) Tempistica La produzione della reportistica è trimestrale</p> <p>3)Vincoli: Normativa di riferimento; utilizzo di dati che pervengono al CdG da altre UU.OO..</p> <p>4)Risorse: Personale Amm.vo assegnato al CdG, appositamente formato.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Anche in questo ambito sono valide le considerazioni di cui ai punti precedenti. Ovvero può verificarsi la produzione di una reportistica non aderente alla reale situazione aziendale in merito ai vari ambiti presi in considerazione (CEG, attività produttive etc.), in ragione di Incompletezza/non corrispondenza dei dati pervenuti al CdG, rispetto allo stato di fatto. Le motivazioni alla base di ciò possono essere varie e riconducibili a meri errori materiali, ovvero ad una volontà di manipolazione degli stessi, con rischio di vantaggio/svantaggio da parte di alcune UU.OO. e/o del Personale alle stesse afferenti.</p>	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>Procedure condivise con le UU.OO. coinvolte nel processo, con le medesime considerazioni di cui ai punti precedenti.</p> <p>Misure di carattere specifico:</p> <p>1)Procedure interne</p> <p>2)Restituzione delle informazioni, dopo relativa rielaborazione, alle UU.OO. coinvolte nel processo.</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	INDIZIONE PROCEDURA / ISTRUZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni e dell'oggetto dell'affidamento	ALTO	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione; restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	<p>Misure di carattere generale</p> <p>1) Indagini di mercato; 2) Pubblicità; 3) Programma biennale ex. 21 D.Lgs. 50/2016</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile</p> <p>1) Pubblicazione sul sito Aziendale - sezione "Amministrazione trasparente" - della PROGRAMMAZIONE relativa all'anno in corso; 2) Adozione procedure interne per la determinazione dei fabbisogni sulla scorta del consumo storico e delle eventuali esigenze sopravvenute, con modalità e tempistica predeterminate; 3) Controllo periodico e monitoraggio dei tempi previsti in ordine agli step prestabiliti dalla programmazione</p>
	“ ”	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del supporto tecnico	ALTO	Nomina di Responsabile Unico del procedimento (RUP) e dei Componenti il Gruppo tecnico in rapporto di contiguità con operatori economici che pubblicizzano i loro prodotti o che espongono benefici nella vendita per l'amministrazione (soprattutto esecutori uscenti; o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza)	<p>Misure di carattere generale</p> <p>1) Procedure aziendali per individuazione del R.U.P. e del supporto tecnico con il principio di rotazione del RUP e del supporto tecnico; 2) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara (RUP e supporto tecnico) di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara; 3) Valutazione preventiva HTA, nei casi previsti</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile</p> <p>1) Ampliamento dello sfera di azione HTA aziendale; 2) Diffusione del modus operandi fra i Responsabili delle Strutture periferiche acquisti</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	INDIZIONE PROCEDURA / ISTRUZIONE	Individuazione dello strumento / istituto di affidamento	ALTO	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento di tipologie contrattuali per favorire un operatore; Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (es. artificioso frazionamento)	<p>Misure di carattere generale 1) Adempimento delle disposizioni di legge che impongono l'adesione a Convenzioni CONSIP o il ricorso agli strumenti di acquisto del mercato elettronico; 2) Normativa regionale sull'obbligo di adesione agli esiti delle procedure di gara di bacino e consorziate</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile 1) Motivazione nella determina a contrarre in ordine, sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; 2) Diffusione del modus operandi fra i Responsabili delle Strutture periferiche acquisti</p>
	“ ”	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata / acquisti in economia	ALTO	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo della procedura negoziata, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per favorire una specifica impresa. Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante abuso dell'affidamento diretto, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per favorire una impresa.	<p>Misure di carattere generale 1) Comunicazione richiesta ulteriori fabbisogni a UUOO interessate; 2) Indagine di mercato al fine di verificare il corretto valore da porre a base di gara</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Diffusione del modus operandi fra i Responsabili delle Strutture periferiche acquisti</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	INDIZIONE PROCEDURA / ISTRUZIONE	Procedure negoziate / Affidamenti in esclusiva	ALTO	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo della procedura negoziata, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per favorire una specifica impresa. Condizione di potenziale intrinseca "prossimità" di interessi generata dal fatto che i soggetti proponenti l'acquisto sono anche coloro che utilizzano i materiali acquistati, con conseguenti benefici diretti e/o indiretti nei confronti dello stesso utilizzatore e possano quindi orientare la quantità e tipologia dei materiali richiesti	<p>Misure di carattere generale Indagine di mercato</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Predisposizione di una modulistica finalizzata all'attestazione della sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalla norma e da A.N.A.C.</p>
	“ ”	Predisposizione degli atti e documenti di gara incluso il capitolato	ALTO	Favoreggiamento di operatori economici mediante indicazione, in atti di gara, di requisiti tecnici ed economici calibrati; Prescrizioni dei bandi e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	<p>Misure di carattere generale Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Adozione di bandi standardizzati al fine di ridurre l'incidenza delle variabili collegate alla singola gara</p>
	“ ”	Definizione dei criteri di partecipazione/ requisiti di qualificazione	ALTO	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnici economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	<p>Misure di carattere generale Individuazione in atti tecnici di gara di requisiti che garantiscono livelli quali-quantitativi adeguati, anche nel rispetto del principio di concorrenza commisurati al valore tecnico/economico della gara</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Diffusione del modus operandi fra i Responsabili delle Strutture periferiche acquisti</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	INDIZIONE PROCEDURA / ISTRUZIONE	Definizione del criterio di aggiudicazione	ALTO	Uso distorto dei criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ordine sia allo stesso che dei sub-criteri imposti nel bando finalizzato a favorire operatori economici	Misure di carattere generale Utilizzo di criteri e sub-criteri già calibrati onde ridurre il range di soggettività della Commissione Giudicatrice
	ESPLETAMENTO GARA	Pubblicazione del Bando e gestione delle informazioni complementari; Fissazione dei termini per la ricezione dalle offerte	ALTO	Assenza di pubblicità della documentazione afferente alle documentazioni complementari; Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando	Misure di carattere generale 1) Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte; 2) Evidenza della motivazioni a supporto della concessione di proroghe nei termini di presentazione offerte
	“ ”	Trattamento e custodia della documentazione di gara	ALTO	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara durante le fasi procedurali di gara sia preventive che successive alla celebrazione, nonché nelle fasi successive di controllo	Misure di carattere generale 1) Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta; 2) Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione
	“ ”	Nomina Commissione Giudicatrice	ALTO	Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione	Misure di carattere generale Rispetto delle prescrizioni legge e delle linee guida di regionali relative alla nomina delle Commissioni Giudicatrici (UREGA) Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di astensione
	“ ”	Valutazione delle offerte	ALTO	Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata	Misure di carattere generale 1) Predisposizione della documentazione di gara con formule di aggiudicazione conformi alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C.; 2) Utilizzo di criteri e sub-criteri già calibrati onde ridurre il range di soggettività della Commissione Giudicatrice

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	ESPLETAMENTO GARA	Verifica di anomalia delle offerte	ALTO	Valutazione non adeguata da parte dei RUP o dell'apposita commissione di verifica non dotata delle necessarie competenze tecniche. Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni di cui non si sia verificata la fondatezza	Misure di carattere generale 1) Valutazione dell'anomalia affidata alla Commissione Giudicatrice o ad hoc; 2) Verbalizzazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Supporto degli uffici al Responsabile del procedimento
	" "	Annullamento della gara/Revoca del bando	ALTO	Adozione di un provvedimento di ritiro (revoca/annullamento) del bando senza congrua motivazione al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Misure di carattere generale Adeguata motivazione in ordine alla legittimità, opportunità e convenienza del provvedimento di ritiro Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Parere preventivo dell'UO Legale nei casi più complessi e/o di rilevante valore economico
	" "	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	ALTO	Alterazioni o omissioni delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti; Alterazioni o omissioni dei contenuti delle verifiche al fine di favorire altri operatori economici diversi dall'aggiudicatario; Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto	Misure di carattere generale 1) formalizzazione delle verifiche effettuate e attestazione della corrispondenza dei requisiti nell'atto di aggiudicazioni; 2) Trasmissione delle comunicazioni di aggiudicazione e non entro i termini previsti dalle norme in vigore Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Computo dei termini dello stand-still

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	ESPLETAMENTO GARA	Individuazione DEC	ALTO	Nomina DEC in rapporto di contiguità con impresa aggiudicataria o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	<p>Misure di carattere generale Provvedimento di nomina a firma del Direttore Generale con le motivazioni sulla qualificazione professionale</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Sottoscrizione da parte del DEC di dichiarazione in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione all'oggetto dei contratto</p>
	ESECUZIONE CONTRATTO	Verifiche in corso di esecuzione del contratto	ALTO	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di esecuzione del servizio/accettazione materiali non conformi nelle forniture, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o l'ingiustificato pagamento anticipato.	<p>Misure di carattere generale 1) Istruzioni operative ai consegnatari dei beni sull'accettazione dei materiali; 2) Istruzioni operative sul monitoraggio del servizio</p> <p>Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Nomina di apposita Commissione di collaudo per beni inventariali/apparecchiature</p>
	“ ”	Varianti in corso di esecuzione del contratto	ALTO	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	<p>Misure di carattere generale Provvedimento di autorizzazione a firma del Direttore Generale con le motivazioni sulla necessità della variante</p>
	“ ”	Subappalto	ALTO	Mancato controllo della stazione appaltante sull'esecuzione del subappalto nei limiti di legge e di quanto in origine in gara. Accordi collusivi fra le imprese partecipanti che utilizzano il subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti all'accordo.	<p>Misure di carattere generale 1) Controllo specifico di conformità fra quanto dichiarato in gara e quanto svolto in fase esecutiva contrattuale; 2) Comunicazione ai Responsabile di prevenzione della corruzione di situazioni di inosservanza degli adempimenti in materia di subappalto</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Appalti e Forniture	CASI PARTICOLARI	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	ALTO	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della Commissione	Misure di carattere generale 1) Provvedimento di autorizzazione a firma del Direttore Generale con le motivazioni sulla necessità dell'accordo bonario; 2) collaborazione dell'UO Legale per le fattispecie più complesse/economicamente rilevanti
	“ ”	Proroghe/prosecuzioni del rapporto contrattuale	ALTO	Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore; ritardi nella predisposizione degli atti da parte dei soggetti all'uopo individuati	Misure di carattere generale Fissazione di termini perentori per la predisposizione degli atti finalizzati all'indizione della gara Misure specifiche individuate dal Direttore Responsabile Adozione di misure di programmazione atte ad attivare tempestivamente la predisposizione delle gara

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. Servizio di Medicina Legale	Rilascio certificati medico legali	Richiesta prestazione medico legale da privato o Enti Aziende o PA	Certificato medicolegale: medio		<i>Misure di carattere generale</i> 1) Istruzione in ordine cronologico 2) Documentazione sanitaria di supporto proveniente da strutture pubbliche 3) Pagamento ticket con bollettino c/c postale (esclusa per la certificazione idoneità all'adozione) 4) Integrazione del collegio con medico di fiducia di parte attrice e Rappresentante INPS.
	Visite mediche di controllo	Protocollo della richiesta Istruttoria amministrativa (Identificazione del richiedente, valutazione della documentazione sanitaria integrativa e pagamento ticket)	Visite mediche di controllo: medio		
	Attività necroscopica	Constatazione di decesso e certificazione	Attività necroscopica: medio		
	Parere medico legale in composizione monocratica	Valutazione in composizione monocratica o collegiale (quest'ultimo integrato da rappresentante di categoria e Consulente Tecnico di parte attrice).	Parere medico legale in composizione monocratica: medio		
	Commissione medico locale Patenti	Per la CML la presenza di specialista e Ingegnere della MCTC)	Commissione medico Locale Patenti: medio		
	Collegio medico legale	Tempi coincidenti con tempario assegnato	Collegio medico legale: medio		

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Inserimento presso strutture esterne convenzionate per trattamento riabilitativo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Elaborazione del piano riabilitativo personalizzato 2) Libera scelta della struttura erogante la prestazione da parte dell'utente. 3) Emissione della autorizzazione alla struttura scelta dall'utente. 	Elevato	Indirizzare la scelta dell'utente verso una delle strutture convenzionate	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>Affissione presso la struttura erogante la prestazione dell'elenco dei servizi a gestione diretta o convenzionati, con la ASP.</p> <p>Misure specifiche:</p> <p>Scelta sottoscritta dall'utente nello schema di domanda di inserimento al trattamento riabilitativo</p>

UNITÀ OPERATIVA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROCESSO <i>(fasi, tempi, vincoli, risorse etc.)</i>	GRADO DI RISCHIO RILEVATO	RISCHI SPECIFICI	MISURE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE
U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Erogazione di Protesi, Presidi ed Ausili	<ol style="list-style-type: none"> 1) Prescrizione della protesi e/o ausilio da parte dello specialista agli aventi diritto; 2) Libera scelta da parte dell'utente della ditta autorizzata alla fornitura; 3) Rilascio autorizzazione 	Elevato	Indirizzare la scelta dell'utente verso una delle ditte abilitate	<p>Misure di carattere generale:</p> <p>Affissione presso la struttura erogante la prestazione dell'elenco delle ditte presenti nel territorio, con indicazione della sede, degli orari di ricevimento.</p> <p>Misure specifiche:</p> <p>Apposizione di firma da parte dell'utente di presa visione delle ditte abilitate alla fornitura delle protesi presenti nel territorio</p>